



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 144 del 09/09/2010**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 31 agosto 2010, n. 216**

PO FESR 2007-2013. Asse III. Linea 3.2, azione 3.2.1. Avviso Pubblico A.D. n. 59/2008 (BURP n. 119/2008). Adozione nuovo schema di Disciplinare, approvato con A.D. 44/2010 dell'AdG del PO FESR 2007-2013, ai fini dell'attuazione dei progetti ammessi provvisoriamente a finanziamento con A.D. 121, 122, 123 e 160 del 2009. Integrazione A.D. n. 69/2010.

Il giorno 31 agosto 2010 in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare,

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
DR.SA ANNA MARIA CANDELA

visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, art. 4, comma 2;  
vista la L.R. n. 7 del 04/02/1997, art. 5;

richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione n. 3261 del 28/07/1998;

richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina del Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

richiamato l'Atto Dirigenziale n. 96 del 23/09/2009 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria:

richiamata la determina dirigenziale n. 3 del 1 aprile 2010 del direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità che attribuisce alla dr.ssa Candela l'incarico ad interim di dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale.

VISTO che:

- con la DGR n. 146/2008, a seguito della Decisione della Commissione Europea C (2007) 5726 del

20/11/2007, è stato approvato il Programma Operativo (PO) per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella Regione Puglia;

- con DGR n. 165/2009 sono state approvate le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" redatto dall'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013;
- con DGR n. 1401/2009 è stato approvato il Piano Pluriennale di Attuazione 2007-2010 di Asse III del PO FESR 2007-2013, e con esso è stato approvato anche il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto beneficiario per la realizzazione degli interventi infrastrutturali ammessi a finanziamento nell'ambito dell'attuazione dell'Asse III - Linea 3.2 del PO FESR 2007-2013;
- con D.G.R. n. 651 del 9 marzo 2010, sono state approvate modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 di cui alla DGR n. 165/2009 già citata;
- con AD n. 44/2010 l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, responsabile della gestione finanziaria del Programma, ha approvato la Versione "O" del Manuale delle procedure dell'AdG del PO Puglia FESR 2007 - 2013 e dei relativi allegati, tra cui la nuova versione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto beneficiario del contributo finanziario, al fine di garantire che i soggetti coinvolti nell'attuazione del P.O. seguano indirizzi unitari per la selezione, gestione e controllo delle operazioni cofinanziate dal Programma;

CONSIDERATO che:

- con AD n. 59/2008 è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di strutture e interventi sociali a carattere innovativo e sperimentale, finanziato con l'azione 3.2.1 della linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 119 del 24 luglio 2008;
- l'Avviso Pubblico suddetto ha previsto una disciplina delle spese ammissibili, in particolare lett. a) e b) dell'art. 5 dell'Avviso, più favorevole all'Amministrazione regionale rispetto a quanto previsto dall'art. 6 punto 4 dello schema di disciplinare approvato con AD 44/2010 dall'Autorità di Gestione e, in coerenza con tali previsioni sono stati elaborati i quadri economici dei progetti di investimento formulati dai soggetti proponenti sia in fase di elaborazione del livello di progettazione definitiva che in fase di elaborazione del livello di progettazione esecutiva;
- con Atto dirigenziale n. 50 del 27 aprile 2009 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria si è preso atto degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione dei progetti e delle domande di finanziamento presentate a valere sulle 4 linee di attività e di finanziamento del suddetto Avviso pubblico e sono state approvate le graduatorie provvisorie dei progetti presentati a valere sulla Linea AB pubblici, sulla Linea AB privati, sulla Linea C pubblici e sulla Linea C privati;
- con Atti Dirigenziali n. 121, 122, 123 e 160 del 2009 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie definitive approvate con AD n. 84 del 27 luglio 2009 nell'ambito dell'Avviso suddetto a valere sulla Linea 3.2 - Azione 3.2.1 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013.
- Con A.D. n. 69 del 12 aprile 2010 si è provveduto ad adottare uno schema di Disciplinare, regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto beneficiario, che prende atto del testo approvato con AD n. 44/2010 dall'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, mantenendo inalterata la disciplina delle spese ammissibili di cui alla lett. a) e b) dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico (BURP n. 119/2008, ai soli fini dell'attuazione degli interventi infrastrutturali ammessi provvisoriamente a finanziamento a seguito dello scorrimento suddetto delle graduatorie definitive di cui all'A.D. n. 84 del 27 luglio 2009 a valere sulle risorse dell'Azione 3.2.1 - Linea 3-2 - Asse III PO FESR 2007-2013.

RITENUTO che:

- Lo schema di disciplinare così come approvato con A.D. n. 69/2010 reca norme di disciplina del rapporto tra Regione Puglia e soggetto attuatore di un intervento ammesso a finanziamento a valere su Fondi FESR che ben si prestano nel caso dei soggetti pubblici, richiedendo, invece, ulteriori

precisazioni, quando non modifiche nella disciplina del rapporto, quando il soggetto attuatore abbia natura giuridica privata;

• Con A.D. n. 173 del 25 giugno 2010 (pubblicata sul BURP n. 113 del 1° luglio 2010) si è provveduto ad approvare una Versione n. 2 delle Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione dei progetti selezionati mediante l'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 59/2008, e le stesse linee guida richiedono la specificazione di talune norme a disciplina del rapporto tra Regione e Soggetto privato nel testo medesimo del disciplinare di attuazione.

Tanto ritenuto e considerato, ai soli fini dell'attuazione degli interventi infrastrutturali ammessi provvisoriamente a finanziamento a seguito dello scorrimento suddetto delle graduatorie definitive di cui all'A.D. n. 84 del 27 luglio 2009 a valere sulle risorse dell'Azione 3.2.1 - Linea 3-2 - Asse III PO FESR 2007-2013, con specifico riferimento ai progetti di cui alle Linee A-B e C riservate ai soggetti privati, si rende necessario integrare l'A.D. n. 69/2010 adottando un ulteriore schema di disciplinare che si allega al presente atto (Allegato A) per farne parte integrante, regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto beneficiario privato, che mantiene il suo profilo di coerenza rispetto al testo approvato con AD n. 44/2010 dall'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, mantenendo inalterata la disciplina delle spese ammissibili di cui alla lett. a) e b) dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico (BURP n. 119/2008), e ne specifica le questioni più direttamente riferite ai soggetti privati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento ha natura meramente organizzativa e pertanto non comporta alcun mutamento qualitativo di natura o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che si intende qui riportato;
2. di prendere atto dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto beneficiario approvato dalla Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 con A.D. n. 44/2010;
3. di prendere atto dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto beneficiario approvato con A.D. n. 69/2010, ai soli fini dell'attuazione degli interventi infrastrutturali ammessi provvisoriamente a finanziamento a seguito dello scorrimento suddetto delle graduatorie definitive di cui all'A.D. n. 84 del 27 luglio 2009 a valere sulle risorse dell'Azione 3.2.1 - Linea 3-2 - Asse III PO FESR 2007-2013;

4. di adottare, quale integrazione dell'A.D. n. 69/2010 lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto beneficiario privato, ad integrazione di quanto già approvato con AD. n. 69/2010, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

5. di demandare al Responsabile della Linea 3.2 l'applicazione di quanto determinato con il presente provvedimento e la sottoscrizione del Disciplinare secondo lo schema allegato (Allegato A) con tutti i soggetti ammessi a finanziamento secondo quanto disposto con A.D. n. 121, 122, 123 e 160 del 2009, che abbiano natura giuridica privata;

6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

7. di pubblicare il presente provvedimento, e relativo allegato, sul sito web ufficiale della Regione Puglia e sulla pagina web di "Puglia Sociale";

8. di notificare il presente provvedimento al responsabile dell'Asse III del PO FESR 2007-2013.

Il presente provvedimento, redatto in unica copia esemplare, si compone di n. 5 pagine, e da un allegato, composto da n. 14 pagine.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento viene notificato in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale e al Presidente della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del DPGR 161/2008.

Il presente provvedimento sarà affisso all'albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione

La Dirigente del Servizio  
Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria  
Dr.ssa Anna Maria Candela